

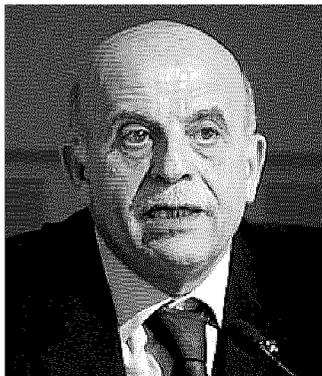
# Cassa integrazione record In 50mila col fiato sospeso

Tanti sono i veneti che rischiano di non vedersi corrispondere la Cig in deroga  
Le ore totali autorizzate ad aprile vanno a oltre 11 milioni, straordinaria a +252%

VENEZIA

Oltre 11,3 milioni di ore autorizzate, di cui 7,2 milioni (ossia il 64% del totale) di cassa integrazione straordinaria, quella legata alle dichiarazioni di crisi aziendali, possibile anticamera di mobilità e licenziamenti. Nel mese di aprile, il bilancio della cassa integrazione autorizzata in regione torna a farsi decisamente allarmante.

Un livello simile di concessione di ammortizzatori sociali è stato raggiunto, sottolinea la **Cgil** del Veneto, solo nell'estate del 2010. Un'estate che ridisegnò la mappa del Veneto produttivo con la sparizione di tante micro imprese che in parte rappresentavano il polmone flessibile delle aziende maggiori e in parte svolgevano funzioni che vennero reintroitate nella grande impresa. «Oggi» ha commentato davanti al direttivo regionale della **Cgil** il segretario generale Emilio Viafora «le condizioni sono diverse e ancor più preoccupanti. Non solo perché questa nuova pesante ondata di difficoltà si rovescia sul nostro tessuto economico e so-



Emilio Viafora (Cgil Veneto)

ciale segnato dagli effetti devastanti di cinque anni di crisi, ma anche perché vediamo trascinarsi nel vortice imprese di medie dimensioni che avrebbero potuto farcela. Aziende che si presentano sane sul piano produttivo e che invece stanno pagando il crollo della domanda interna oltre al rallentamento di alcuni mercati, soprattutto europei. Le politiche del rigore, ha aggiunto Viafora, «hanno compresso lo sviluppo e ora è necessaria una inversione di rotta per riattivare il lavoro e la crescita economica. Per questo il sinda-

cato unitariamente pone il problema del manifatturiero quale punto di partenza per dare prospettive al Paese».

Ad aprile la cassa integrazione straordinaria ha toccato 7,23 milioni di ore concesse. Più del doppio (+130%) rispetto a gennaio 2013 quando era a 3.148.504 ore; pari a una volta e mezza (+53%) quella di marzo 2013 (era a 4.720.916 ore); più che tripla (+252%) rispetto ad aprile 2012 (2.052.895). La cassa ordinaria (2.421.089 ore) si mantiene sostanzialmente sui livelli dei mesi precedenti, mentre quella in deroga (1.716.836) conosce andamenti altalenanti dovuti a blocchi e sblocchi dei finanziamenti da parte del governo, con l'unica certezza al momento che la copertura è esaurita e se non vengono da subito stanziati nuove risorse sono più di 50mila i lavoratori veneti che a maggio non riceveranno un euro. «Sarebbe intollerabile» ha concluso Viafora che ha invitato il governo ad assumere la questione ammortizzatori, assieme a quella sugli esodati, quale priorità assoluta.

(m.mar.)

Cassa integrazione record  
In 50mila col fiato sospeso

De' Longhi. Tuttle  
dei primi tre mesi  
è in calo del 16,7%

Air One.  
Avvicina la tua estate.

SAN PIETROBURGO  
COPENAGHEN  
ATENE da 45€

flyairone.com